



I cogeneratori di 2G Italia alimentano la produzione di «metano verde»

L'AZIENDA DI VAGO DI LAVAGNO ha installato i quattro sistemi nelle province di Piacenza e Parma. Ci sono altri dieci nuovi cantieri aperti

Sono quattro i nuovi sistemi di cogenerazione 2G per la produzione simultanea di elettricità e calore che sono stati collocati negli impianti Bioenerys, dedicati alla produzione di metano al 100% di derivazione da biogas, destinato all'immissione nella rete nazionale del gas naturale: ad installarli, nelle province di Piacenza e di Parma, è stata la 2G Italia, filiale italiana di 2G Energy AG con sede a Vago di Lavagno, che quest'anno celebra i suoi trent'anni.

I quattro siti produttivi, alimentati da scarti agricoli e dell'industria agroalimentare, sono stati convertiti alla produzione di biometano dall'originale produzione di biogas grazie all'implementazione di un processo di upgrading che permette di ottenere «metano green», secondo le direttive del «decreto biometano».

Eloquenti i risultati: da 999 kW elettrici all'ora prima della conversione a 400

metri cubi di biometano all'ora a fine lavori per il sito di Besenzone; da 999 kW all'ora prima della conversione a 4.3 milioni di metri cubi di biometano all'anno per quelli di Parma e Polesine Zibello.

Oltre ai siti produttivi appena citati, sono già dieci i nuovi cantieri aperti e undici quelli in apertura nei prossimi mesi.

«Nel cuore della transizione»

«Molto spesso ho sottolineato come la cogenerazione fosse in grado di aiutare la transizione energetica delle aziende attraverso un abile efficientamento dei bisogni energetici delle stesse», spiega Christian Manca, Ceo di 2G Italia.

«In questo caso però», prosegue il Ceo, «la cogenerazione si supera diventando partner dei processi di trasformazione di un carburante di per sé già sostenibile – il biogas – in un altro carburante 100% sostenibile ovvero il biometano. Il futuro

continua a dirci di consumare meno e meglio ma con un carburante green che vogliamo contribuire a rendere sempre più disponibile. Siamo più che mai nel cuore della transizione energetica in corso».

Anche nella conversione e nel funzionamento efficiente dei siti produttivi di Bioenerys, la cogenerazione 2G si dimostra una tecnologia centrale ed affidabile, grazie alla simultanea produzione efficiente di energia e calore e ai suoi alti coefficienti di rendimento energetico.

Da un lato, infatti, l'energia elettrica prodotta dai motori 2G alimentati a biogas viene destinata all'alimentazione elettrica dell'upgrader. Dall'altro, il calore prodotto dai motori e successivamente recuperato viene invece indirizzato al digestore per alimentare i processi di produzione del biogas da convertire in biometano.





A Polesine

Zibello

Uno dei
quattro
impianti
installati da
2G Italia

